

FILM4, BFI, SCREEN YORKSHIRE e CREATIVE SCOTLAND presentano

Una produzione CRAB APPLE FILMS e WARP FILMS

'71

UN FILM DI
YANN DEMANGE

CON
Jack O'Connell, Sam Reid, Sean Harris

Distribuito da :

GOODFILMS

Durata: 99 min
Uscita : 2 Luglio



US Ufficio Stampa
Via Pierluigi Giovanni Da Palestrina, 47 * 00193 Roma
☎ +39 06916507804 @ www.alerusso.it
Alessandro +39 3493127219 alerusso@alerusso.it
Valerio +39 3357081956 valerio@alerusso.it

GOODFILMS

Via Ruffini, 2/A
00195 - Roma
info@goodfilms.it

SINOSSI BREVE

1971: Un giovane soldato britannico viene involontariamente abbandonato dalla sua unità, dopo una rivolta scoppiata per le strade di Belfast. Incapace di distinguere un nemico da un amico, e sempre più diffidente nei confronti dei suoi stessi compagni, dovrà riuscire a sopravvivere da solo alla notte, sfuggendo al pericolo, in un paesaggio disorientante, estraneo e pericoloso.

SINOSSI LUNGA

Inghilterra, 1971. La nuova recluta, il Soldato semplice Gary Hook (Jack O'Connell) si aspetta di essere mandato in una base in Germania. Ma i suoi superiori hanno piani diversi: Il suo plotone viene informato con queste parole, "A causa dell'aggravamento della situazione a Belfast, il vostro reggimento verrà dislocato lì". Prima di essere trasferito in una base nell'Irlanda del Nord, Hook informa della cosa suo fratello di dieci anni, Darren (Harry Verity). I due trascorrono del tempo assieme e poi Hook riporta Darren nell'Istituto per bambini, dove entrambi sono cresciuti, promettendogli che "tornerà presto". Hook e il suo plotone vengono accompagnati in una caserma a Belfast dal loro Caporale (Babou Ceesay). Questa camerata improvvisata, situata in una scuola abbandonata, è tetra e fatiscente. "Non preoccupatevi," li rassicura il Caporale, "ci resterete solamente fino a quando un irlandese non vi sparerà." Il Tenente Armitage (Sam Reid) si presenta al plotone del quale è stato appena messo al comando. Hook e gli altri uomini percepiscono l'inesperienza dell'ufficiale e ridono per il suo strano comportamento. Più tardi, quella stessa notte, non riuscendo a dormire, Hook esce a prendere una boccata d'aria. Tre uomini vestiti con abiti civili gli passano davanti. "Ragazzi sotto copertura dell'MRF," li avverte il caporale, "non hanno nulla a che fare con noi."

Un gruppo di sottoufficiali, tra cui Armitage, viene messo al corrente della situazione di Belfast dal loro Ufficiale Comandante (Sam Hazeldine). La città è divisa tra aree cosiddette 'Lealiste Protestanti' (amici), e aree 'Nazionaliste Cattoliche' (ostili), entrambe dotate di fazioni paramilitari. A rendere la situazione ancora più complicata, c'è il fatto che il movimento Nazionalista è in Guerra con se stesso: l'IRA "ufficiale" (Irish Republican Army) si è messa contro le gang di strada radicali, chiamate IRA "Provvisoria". Gli ufficiali sono stati avvertiti di non entrare in un edificio particolarmente pericoloso, una roccaforte Repubblicana, chiamata Divis Flats. Il primo incarico affidato al plotone è quello di assistere il RUC (Royal Ulster Constabulary) durante la perquisizione di una casa nella Comunità Cattolica. Armitage vieta l'utilizzo dell'equipaggiamento antisommossa e così il plotone parte privo di elmetti e di scudi. Gli uomini di Armitage giungono al rendez-vous. I bambini Nazionalisti li accolgono con una raffica di palloncini pieni di urina e pacchetti di escrementi. Il plotone prende la cosa con ironia. Preceduta da un furgone corazzato, arriva anche la RUC, la polizia dell'Irlanda del Nord, e il convoglio prosegue verso una strada Cattolica collinosa. Ci sono segni di fortificazioni, strade e vicoli sono bloccati da veicoli bruciati o in fiamme. Ci sono segni evidenti di scontri passati: la strada assomiglia a un campo di battaglia. Le donne sbattono a terra i coperchi dei secchi della spazzatura per segnalare l'arrivo dell'esercito. I soldati scendono e delimitano l'edificio, mentre la polizia entra rapidamente. Una folla si raduna per la strada. Un sospettato fugge dall'edificio e viene picchiato dalla polizia per strada. La folla infuriata sfonda le transenne. Viene sparato un colpo di avvertimento. La folla reagisce tirando sassi, e un soldato viene colpito. Nel caos, un ragazzino ruba un fucile dell'esercito e svanisce tra la folla. A Hook e al suo commilitone Thommo (Jack Lowden) viene ordinato di recuperare l'arma. Quando trovano il ragazzino, si rendono conto di essere rimasti da soli, lontani dalla loro unità, nel bel mezzo della folla. Vengono attaccati e finiscono a terra, dove la folla li prende a calci, ma un gruppo di locali capitanato da una donna si mette in mezzo per fargli da scudo. Armitage si fa prendere dal panico e nel caos le altre truppe vengono inseguite dalla folla. Non si rendono conto di aver lasciato indietro i due uomini.

Due giovani locali, Sean (Barry Keoghan) e Haggerty (Martin McCann) si avvicinano ai soldati mentre la donna tiene a bada la folla. Haggerty tira fuori una pistola e spara

in testa a Thommo a brucia pelo. La folla si spaventa e gli uomini armati non riescono a uccidere Hook. La confusione permette a Hook di tentare la fuga. I due uomini armati inseguono Hook attraverso un labirinto di vicoli e di stradine. Hook trova rifugio in un bagno; ha il viso ancora sporco del sangue di Thommo. A questo punto Hook si lascia andare e scoppia a piangere.

I due uomini armati tornano a Belfast Street, dove giace il corpo di Thommo. Boyle (David Wilmot), un veterano dell'IRA, sgrida Haggerty per aver fatto di testa sua, e invita il più impressionabile Sean a non immischiarsi. Mentre Sean se ne va assieme a Boyle, Haggerty sale su una macchina assieme al leader di una gang, di nome Quinn (Killian Scott). Vanno a cercare "l'inglese".

In caserma, l'MRF, capitanata dall'Ufficiale Browning (Sean Harris), viene a sapere del soldato disperso. Impassibile, Browning vuole proseguire una missione sotto copertura che la sua unità ha organizzato per quella stessa notte. Mentre il corpo di Thommo viene recuperato dal reggimento, Hook, solo e smarrito, lascia il suo nascondiglio, nel buio della notte. Ruba un maglione steso per strada per nascondere l'uniforme. Passa accanto a una sommossa tra Cattolici e Protestanti, sfiorando alcune bombe Molotov, e incontra un ragazzino che partecipa con entusiasmo alla sommossa. Hook stringe una scomoda alleanza col ragazzino di nome Billy (Corey McKinley), il quale, contento di incontrare un vero soldato, si offre di portarlo in salvo. Hook accetta. "Sei Protestante o Cattolico?" chiede Billy. Hook alza le spalle: "Non lo so."

Hook viene scortato in un pub lealista. In una stanza sul retro, il Sergente dell'MRF, Lewis (Paul Anderson), sta consegnando ai Lealisti una bomba sequestrata all'IRA. Sembra che Hook veda di sfuggita il congegno su cui Lewis sta lavorando. Lewis incontra Hook al bar, lo calma e poi esce per incontrare Browning, che lo aspetta dentro a una macchina. Browning gli ordina di portare via Hook dal pub. Quando Billy raggiunge Hook al bar, Hook esce fuori per vedere dove sia andato Lewis. Nella stanza sul retro, i Lealisti mettono maldestramente la bomba in una sacca sportiva. Mentre Billy apre un pacchetto di patatine, la bomba accidentalmente scoppia nel pub.

Hook viene scaraventato sul pavimento dall'esplosione. Frastornato, riesce a recuperare Billy e affida il suo corpo a una donna lealista. A fatica, Hook si allontana dal luogo dello scoppio. Poi, smaltita l'adrenalina, mentre si tampona una grossa ferita sull'addome, collassa. Mentre si allontanano in macchina dal luogo dell'esplosione, Lewis e Browning discutono dell'accaduto. Lewis dice che Hook potrebbe aver visto la bomba nella stanza sul retro. La loro operazione sotto copertura potrebbe essere compromessa. Ma alla fine, si convincono che non possa essere sopravvissuto all'esplosione. Intanto per strada, Gary, sofferente, viene salvato da un padre con una figlia – Eamon (Richard Dormer) e Brigid (Charlie Murphy), che lo portano nel loro appartamento in un edificio Cattolico. Lo stesso dove ai soldati era stato detto di non entrare. Mentre gli tolgono il maglione per curargli la ferita, si accorgono dell'uniforme che nasconde sotto. Hook grida per il dolore mentre Eamon – un ex medico dell'esercito – gli ricuce la ferita senza l'utilizzo di alcun anestetico.

In un pub dell'IRA, Quinn discute con Boyle dell'esplosione nel pub. I due si sospettano a vicenda. Boyle dice a Quinn che se disubbidirà agli ordini un'altra volta, non potrà più proteggerlo. Quinn se ne va, e ordina a Haggerty di sorvegliare Boyle. Hanno intenzione di ucciderlo quella stessa notte. Quinn va a prendere Sean e le armi che ha messo via di nascosto.

Conscio del fatto che la presenza di Hook mette in pericolo la loro stessa sicurezza, Eamon contatta Boyle, che arriva nell'appartamento mentre Haggerty osserva la scena. Boyle dice a Eamon che si occuperà di Hook. Sentendo la conversazione dalla camera da letto, temendo per la sua vita, Hook prende un coltello e fugge dall'appartamento.

L'MRF e un'unità capeggiata da Armitage lasciano il dormitorio per andare a cercare Hook. L'MRF incontra Boyle in una macchina, dove raggiungono un accordo: in cambio del soldato disperso, l'MRF ucciderà Quinn. Hook vede arrivare la macchina di Quinn e capisce di avere la via di fuga bloccata. Si trascina sul viale dell'edificio nel tentativo di sfuggire alla gang e fuggire. Quando arriva all'appartamento con l'intenzione di trovare e uccidere Boyle, Brigid rivela a Quinn che un soldato si era

nascosto nell'appartamento. Pensano che sia ancora nell'edificio e si lanciano immediatamente nell'inseguimento. Uno degli uomini viene lasciato a fare la guardia mentre gli altri danno la caccia a Hook. Hook inciampa nel corridoio buio mentre gli uomini di Quinn si avvicinano sempre di più. C'è un confronto tra Hook e Haggerty, ma Hook lo uccide con il coltello. Prende l'arma di Haggerty e scappa via, ma viene messo all'angolo e catturato da Quinn e Sean.

Boyle, e l'MRF entrano nell'edificio, e sparano alla guardia di Quinn. Con la pistola puntata alla testa di Eamon, Browning chiede dove sia Hook. Boyle lo interrompe e dice di sapere dove Quinn potrebbe aver portato Hook.

Nella cantina di un pub in disuso nell'edificio, Hook viene costretto a inginocchiarsi per essere giustiziato. Quinn intima a Sean di tirare il grilletto. Sean esita. L'MRF arriva sul posto e Quinn va a indagare. C'è una sparatoria nel bar. Gary e Sean vengono lasciati soli nella cantina. Mentre Sean mostrando pietà, abbassa l'arma, Lewis entra e gli spara. Lewis abbraccia Hook poi inizia a soffocarlo, determinato ad azzittire un testimone che potrebbe rivelare la collusione della sua unità con i lealisti. Hook si ribella. Armitage entra di soppiatto nella stanza. Non riesce a credere ai propri occhi quando vede Lewis che cerca di uccidere Hook. Prima che possa intervenire, Sean, ferito, si rialza e spara a Lewis. Hook e Sean si scambiano uno sguardo, ma Armitage istintivamente spara a Sean uccidendolo prima che Hook abbia la possibilità di fermarlo. Fuori, nella pioggia, l'Ufficiale Browning trova Quinn e lo costringe a inginocchiarsi puntandogli la pistola alla testa. Gli racconta che Boyle aveva fatto un accordo per farlo uccidere. Dice a Quinn che "possono lavorare assieme" e che Boyle "la dovrà pagare" poi lo lascia andare. Si vedranno ancora. Poco dopo, Hook, scioccato, osserva da un camion militare mentre i corpi vengono raccolti dall'edificio. Durante un briefing militare, Armitage racconta all'Ufficiale Comandante di aver visto Lewis che cercava di uccidere Hook. Browning controbatte che si è trattato di una "situazione confusa". L'Ufficiale Comandante sostiene la versione di Browning e ad Armitage non rimane che stare zitto. La verità verrà insabbiata. Hook viene portato dentro, dove gli dicono che è fortunato ad essere vivo e che dovrebbe ringraziare l'MRF per averlo salvato. Hook a questo punto viene congedato.

Una nave scivola nel Mare d'Irlanda. Hook è solo sul ponte. Osserva le sue piastrine di identificazione. Le getta nel mare.

Hook torna a casa dove ritrova Darren. I due partono su un pullman, che si allontana verso il tramonto invernale.

'71 LA PRODUZIONE

Dopo aver terminato le riprese della pluripremiata e acclamata serie di Channel 4, dal titolo 'Top Boy', il regista Yann Demange era pronto per cimentarsi nel suo primo lungometraggio. Nonostante avesse sviluppato e letto numerose sceneggiature, non aveva ancora trovato il suo progetto successivo. Una sceneggiatura verso la quale non provava un particolare trasporto era un thriller ambientato nell'Irlanda del Nord, durante i primi anni del Conflitto Nordirlandese. Tuttavia, leggendo la sceneggiatura, rimase avvinto dalla trama: la storia di '71.

Il progetto, un soggetto originale, era stato sviluppato alcuni anni prima dal produttore Angus Lamont, della Crab Apple Films. "Avevo un amico a scuola che era entrato nell'esercito a 15 anni," racconta. "Era già stato a Cipro e nel Nord dell'Irlanda, mentre noi eravamo ancora impegnati a fare gli esami; era davvero troppo giovane per trovarsi in situazioni del genere. Anche io avevo fatto delle ricerche sull'epoca del Conflitto Nordirlandese, e mi era capitato un articolo scritto dalla prospettiva di un membro della gang dei Lealisti. Raccontava di aver visto un soldato britannico adolescente accovacciato nel bel mezzo di una sommossa, era terrorizzato, confuso e in lacrime. Questo giovane soldato, come gran parte dei cittadini del Regno Unito, non aveva alcuna idea di ciò che stesse accadendo nell'Irlanda del Nord all'epoca. Credevo che potesse nascondersi un'ottima storia nella sua esperienza in quelle circostanze."

Fu questa esperienza umana che colpì Demange. Provò subito empatia con la storia così potente di questo giovane: gli sembrava una vicenda universale e attuale, una storia senza tempo.

“Non ho mai avuto particolare desiderio di raccontare una storia sull'Irlanda del Nord in quel periodo” rivela Demange. “Ma era un articolo scritto molto bene. Era una storia veramente avvincente. L'idea di un giovane mandato a combattere delle sporche guerre, mi colpiva molto. Spesso, questi ragazzi hanno più cose in comune con i loro coetanei, contro i quali combattono, che con gli uomini da cui prendono ordini. Potrebbe essere qualsiasi paese: l'Iraq o l'Afghanistan. In Gary, il protagonista di '71, vedevo l'opportunità di esplorare la mascolinità vulnerabile di un ragazzo senza radici, senza famiglia, alla ricerca di una tribù a cui appartenere, che trova una dimensione nell'esercito, ma poi viene tradito...”

Per sviluppare la sceneggiatura, Lamont ha unito le forze con Robin Gutch della Warp Films; entrambi avevano lo stesso sceneggiatore in mente: il commediografo Gregory Burke, che aveva scritto la pluripremiata opera teatrale 'Black Watch' prendendo spunto da alcune interviste condotte con i veterani della guerra in Iraq. “Volevo fortemente qualcuno che riuscisse a catturare la voce dei giovani militari,” racconta Lamont, “Gregory ha accettato immediatamente. La sceneggiatura è stata commissionata grazie ai finanziamenti della Creative Scotland, di Northern Ireland Screen e della Warp Films (utilizzando fondi derivanti dal BFI Vision Award). La potente, prima stesura di Burke ben presto ha attirato l'attenzione di Film4, del BFI e di STUDIOCANAL. E' stato a questo punto che abbiamo chiesto a Yann di leggerla”. “Quando abbiamo incontrato Yann,” racconta Gutch, “ci ha descritto quasi esattamente lo stesso film che avevamo immaginato noi.” “A volte capita così,” ricorda Demange.

“Quando ho incontrato lo sceneggiatore Greg Burke, abbiamo subito trovato un'intesa, e dopo tre mesi aveva già scritto cinque bozze.”

Demange ha fatto diverse ricerche, ha visitato l'Irlanda del Nord. “Mentre stavamo sviluppando la sceneggiatura sono andato a Belfast dove ho incontrato entrambe le fazioni - i Repubblicani e i Lealisti. Ho anche incontrato le famiglie delle vittime. Presto mi è apparso evidente che era tuta una questione di sfumature. Non sono una persona polemica, tendiamo a demonizzare e umanizzare in eguali misure. Ma mi ha sorpreso molto quanto fossero giovani molti dei protagonisti di quell'epoca. Avevano 21 anni o anche meno, avevano la stessa età dei ragazzi che sono nell'esercito britannico, erano solamente dei ragazzini.”

“Film4, il BFI e STUDIOCANAL sono subito saliti a bordo del progetto” racconta Gutch. “Hanno mostrato grande fiducia e sostegno nei confronti di quello che Yann stava creando. Il loro entusiasmo ha combaciato con delle giuste decisioni finanziarie da parte di Screen Yorkshire e Creative Scotland, e con dei partner come loro siamo riusciti rapidamente a iniziare le riprese”.

Quando è arrivato il momento di scegliere l'attore per il ruolo principale, tra i candidati per il ruolo del Soldato Gary Hook era rimasto un solo nome: Jack O'Connell. “Gli abbiamo mandato la sceneggiatura, e lui è venuto a fare un provino, che ci ha letteralmente lasciati senza fiato. Era ovvio che avevamo trovato il nostro uomo. Jack ha una qualità insolita che si vede raramente nei giovani attori della sua generazione” racconta Demange. “Ha qualcosa della vecchia scuola, una mascolinità grezza con la quale si sente a suo agio. E' molto espressivo e complesso, caratteristiche che lo rendevano perfetto per il ruolo. Riusciva a identificarsi completamente con Gary Hook.”

“Quello che adoro della sceneggiatura di Greg,” spiega O'Connell, “è che non ci siano risposte, nessun tipo di accusa. Io stesso sono per metà irlandese, e ho potuto constatare come questi eventi siano stati una realtà per la gente. Volevo rendere il

personaggio di Gary quanto più normale possibile, volevo creare un personaggio il più realistico possibile.”

Il film è stato girato nel Regno Unito nel corso di 9 settimane, sette delle quali girate di notte, la produzione di '71 è stata tanto difficile quanto emozionante. “Sono state delle riprese durissime” ride O’Connell, “ma sapevamo perfettamente che sarebbe stato massacrante. Sono stato sul set quasi tutto il tempo, perciò era essenziale instaurare un ottimo rapporto tra di noi.”

“Era una performance molto espressiva,” racconta Demange, “Jack è il maschio alpha, è un duro, perciò non è stato facile per lui cercare di trattenersi. E’ una parte molto stancante da interpretare – non ci si può nascondere dietro alle battute. Credo sia molto coraggioso, è incredibile starlo a osservare.” La difficoltà per O’Connell non è stata solo fisica– ma riuscire a entrare in connessione con quell’epoca. “Per me, '71 è un film storico,” dice. “Non potevo in alcun modo rendere Gary moderno.”

Le riprese del film sono state effettuate in vere location in Inghilterra. “La Belfast del 1971 non esiste più nell’odierna Belfast.” Spiega Lamont. “Per renderla il più possibile realistica doveva essere finta.”

Blackburn e Liverpool sono state scelte come location per Belfast, mentre il Park Hill Estate di Sheffield è stato scelto per la location del famigerato Divis Estate. “In sostanza, '71 è un thriller,” sottolinea Gutch “Ma Yann voleva conferire un tocco realistico, e quindi avevamo bisogno di location credibili. Nel corso delle riprese sono stati utilizzati alcuni militari per fornire consulenza al cast e alla truppa”, “dal modo in cui impugnare uno specifico fucile al gergo dei militari,” racconta O’Connell”.

E’ Blackburn dove ha luogo la sommossa del film, che rappresenta il punto di svolta della storia. “E’ stata una scena davvero intensa,” dice Demange. “Le riprese sono durate cinque giorni, abbiamo provato l’intera sequenza, per essere certi di mantenere alta l’energia durante tutta la scena. Gli attori sono stati davvero incredibili. Uno degli attori più anziani è entrato talmente nella parte che raccoglieva le rocce di plastica in tasca per poi tirarle all’esercito.”

“Mi è piaciuto molto girare quella scena – ho stretto molti legami di amicizia durante le riprese – anche se nel corso di quei cinque giorni c’è stata un’ondata di calore, e noi avevamo tutti dei costumi anni ‘70 di lana.”

Assieme al suo storico direttore della fotografia, Tat Radcliffe, Demange ha scelto di girare in 16mm tutte le scene ambientate di giorno, per poi passare al digitale nelle scene notturne. “Abbiamo girato in formato anamorfico per conferire un tocco epico alle ambientazioni”.

Parlando dell’estetica del film, Demange racconta: “Quando ho iniziato a fare le mie ricerche sul periodo storico, mi ha subito colpito il look apocalittico, con i blocchi stradali, le macchine in fiamme, il fumo, e i paesaggi disturbanti. Sebbene il film sia ambientato in paesaggi urbani riconoscibili, per me, il viaggio che Gary compie diventa sempre più mitico e disperato col calare della notte. Non volevo essere attaccato al realismo per tutto il tempo. Ad esempio, immaginavo la scena dopo l’esplosione della bomba come un purgatorio, un luogo transitorio tra la vita e la morte.”

L’esperienza di Gary, e l’ambiente oppressivo riecheggiano nelle musiche di '71. “Non volevo una colonna sonora classica che sottolineasse gli alti e bassi emozionali,” spiega Demange. “Volevo qualcosa di minimalista che combaciasse con la performance di Jack, quasi alla Carpenter.” Il compositore, David Holmes (nato a Belfast), è celebre per le sue colonne sonore in stile funk-fusion dei film di Steven Soderbergh. “Avevo già lavorato assieme a David in precedenza,” racconta Demange. “Quando ha saputo che stavo facendo un film ambientato a Belfast, lesse la sceneggiatura e mi disse, ‘Quando avevo quattro anni, ero nella vasca da bagno e la mia casa fu bombardata. Devo fare questo film’. Non credo che il lavoro gli sia neanche mai stato offerto. E’ successo e basta.” Insolitamente, Demange ha chiesto a Holmes di comporre la musica ancor prima dell’inizio delle riprese. “

Il risultato di tutto questo è un thriller, una caccia all’uomo disperata, ambientata in un periodo molto violento della storia Britannica, e che solo di rado è stato rappresentato sul grande schermo. “Gran parte dei film su questo periodo storico sono relativamente

moderni,” spiega Lamont. “Ma nei filmati del 1971, Belfast e la sua popolazione sembrano uscire da un’era precedente, hanno un look molto caratteristico, più anni ’50 che ’70, che si rispecchia anche nelle stesse uniformi dell’esercito Britannico. E’ il 1972 che ha visto il picco di violenza, con quasi 500 morti, ma se si vuole capire il perché di tutto questo, bisogna andare a guardare il periodo precedente.”

Il film cattura un’era turbolenta, quando l’IRA, i Lealisti, la polizia e i militari stavano tutti quanti cercando di capire qualcosa della situazione nella quale si ritrovavano immischiati. Quel caos sembra oggi qualcosa di sconosciuto, di dimenticato. Quindi ha senso il fatto che il protagonista del film abbia la stessa prospettiva del pubblico. Si ritrova in questa situazione e cerca di capire con quale parte stare.

Spiega Lamont “Attraverso i suoi occhi speriamo di spiegare un periodo molto buio”. Prosegue O’Connell: “Considerando la reazione delle persone che hanno vissuto quel periodo storico, siamo certi che il film rappresenti un ritratto onesto di quel periodo. Il film non muove accuse – è semplicemente la storia di una guerra, e in una guerra non esistono regole.” Si ferma e sorridendo aggiunge, “E’ un film fantastico.”

BIOGRAFIE DEL CAST

Jack O’Connell - Gary Hook

Jack si è diplomato al Performing Arts College ed ha fatto il suo debutto come attore nel 2005.

Nel 2006 ha interpretato il ruolo di ‘Pukey’ nell’acclamato *This is England*. In seguito è apparso in *Eden Lake*, assieme a Michael Fassbender e Kelly Reilly, ed in *Harry Brown* con Michael Caine. Tra gli altri film che ha interpretato, ricordiamo *Private Peaceful*, *Tower Block*, *The Liability and Weekender*. Jack ha poi ripreso il ruolo interpretato in *Skins*, nel recente special televisivo ‘Skins Rise’. E’ anche apparso in alcuni film per la TV, come *Wuthering Heights* e *Dive*.

In TV Jack è apparso nell’acclamato *The Runaway*, e nel ruolo di Bobby Charlton in *United*. Ma Jack, probabilmente, è noto soprattutto per il ruolo ricorrente in *Skins*. In ambito teatrale, Jack ha recitato in ‘Scarborough’, ‘The Spidermen’, ‘The Musicians’ e ‘Just’.

Paul Anderson – Leslie Lewis

In ambito cinematografico Paul Anderson è apparso in *The Firm*, di Nick Love, *Sherlock Holmes: Gioco di Ombre*, di Guy Ritchie, in *The Sweeney* e in *Passion* di Brian De Palma. In tv ha recitato in ‘Peaky Blinders’ della BBC, con Cillian Murphy e Sam Neill, in ‘The Promise’, di Peter Kosminsky, oltre che in ‘Top Boy’, ‘Lewis’, ‘Ashes to Ashes’, ‘Doctor Who’ e ‘The Great Train Robbery’. In ambito teatrale è apparso in ‘Major Barbara and Market Boy’ presso il National Theatre, e in ‘On Tour’ presso la Royal Court. Paul attualmente è impegnato nelle riprese del film di Ron Howard, dal titolo *In The Heart Of The Sea*.

Richard Dormer – Eamon

Richard Dormer si è fatto notare per la prima volta nel 2003, recitando nell’opera teatrale che lui stesso ha scritto, intitolata ‘Hurricane’. Sempre in ambito teatrale è apparso in ‘Observe the Sons of Ulster Marching Towards the Somme’, di Frank McGuinness, ‘You Can Never Tell’ di George Bernard Shaw, ‘Much Ado About Nothing’ di William Shakespeare, ‘Private Lives’ di Noël Coward e ‘Waiting for Godot’ di

Samuel Beckett'. Continua a scrivere, e la sua opera 'Drum Belly', commissionata dall'Abbey Theatre di Dublino, è stata pubblicata da Bloomsbury Publishing. Richard ha prestato la voce in oltre 20 trasmissioni radiofoniche, documentari e campagne pubblicitarie.

Dormer è noto anche a livello televisivo, dove è apparso in serie come 'Hunted', 'Hidden' della BBC One e nella serie di successo della HBO, 'Game of Thrones'. Nel 2012 Richard è stato scelto per recitare nel suo primo ruolo da protagonista in *Good Vibrations*, per il quale è stato nominato come migliore attore nel 2013, in occasione degli Irish Film & Television Awards. Di recente, ha girato *Shooting for Socrates*, con John Hannah.

Sean Harris – Sandy Browning

Sean è un attore versatile, ed è noto soprattutto per la performance nel ruolo di Ian Curtis, frontman dei Joy Division, nel film del 2002, dal titolo *24 Hour Party People*. È un attore di successo, attivo sia in ambito cinematografico che televisivo e teatrale.

Lo ricordiamo in *Prometheus*, nella trilogia 'Red Riding', in *The Borgias*, *A Lonely Place to Die*, *Brighton Rock*, *Harry Brown*, 'Waking the Dead', 'Ashes to Ashes' e 'Cape Wrath'.

Di recente è apparso su Channel 4, nell'acclamato 'Southcliffe', diretto da Sean Durkin e scritto da Tony Grisoni. Tra i suoi progetti più recenti vale la pena citare *Liberaci dal Male* con Eric Bana ed Edgar Ramirez, *The Goob* di Guy Myhill, 'Jamaica Inn', la serie tratta dal romanzo di Daphne Du Maurier, e *Una Folle Passione* con Jennifer Lawrence, Bradley Cooper e Rhys Ifans.

Barry Keoghan – Seanannon

Barry è un giovane attore esordiente, che è apparso nel 2013 nel film *Stay*, con Taylor Schilling e Aidan Quinn. Inoltre ha recitato nel cortometraggio *Wasted* del 2013, e nel film per la TV, 'Jack Taylor: Priest' del 2012. Sempre in ambito televisivo ha recitato nelle serie 'Love/Hate' e 'Fair City' mentre in quello cinematografico, lo abbiamo visto in *Stalker*, *Life's A Breeze*, *King of the Travellers*, *A Score* e *Between the Canals*.

Di recente ha finito di girare *Standby*, e lo vedremo presto nel thriller di Martin Radich, dal titolo *Norfolk*.

Martin McCann – Paul Haggerty

Martin è stato raccomandato per recitare nella serie Tv di Spielberg, 'The Pacific', da Richard Attenborough che lo aveva visto a teatro in una produzione di 'Arancia Meccanica'. Sul grande schermo è apparso in *Jump*, *Doppio Gioco* con Clive Owen e Andrea Riseborough, *Killing Bono*, dove recitava nel ruolo del protagonista, e *Scontro Tra Titani*.

Nel 2011 Martin ha vinto l'Irish Film and Television Award per la sua performance in *Swansong: Story of Occi Byrne*, battendo Liam Neeson, Cillian Murphy e Colm Meaney. Sempre in ambito televisivo è apparso in 'Ripper Street', 'Titanic: Blood and Steel' e nel film per la TV 'My Boy Jack', con Daniel Radcliffe e Carey Mulligan.

Martin di recente ha ultimato le riprese di *Fishbowl*, un film che lui stesso ha scritto e diretto, e di *X Plus Y* con Asa Butterfield, Rafe Spall, Eddie Marsan e Sally Hawkins.

Charlie Murphy – Brigid

Charlie si è diplomata presso la Gaiety School of Acting. In ambito teatrale ha recitato in 'Romeo and Juliet', 'The Sound of Music', 'Cabaret', 'The Taming of the Shrew',

'4.48 Psychosis', 'Once a Catholic', 'This is Our Youth', 'Anatomy of a Seagull', 'The Resistible Rise of Arturo Ui', 'The Colleen Bawn', 'The Silver Tassie', 'Disco Pigs', 'Big Maggie' e 'Pygmalion', presso il National Theatre in Irlanda, per il quale le è stato conferito l'Irish Times Theatre Best Actress Award nel 2011, per la performance nel ruolo di Eliza Doolittle.

Charlie ha recitato nel pluripremiato dramma TV, 'Love/Hate', per il quale ha vinto il premio come Migliore Attrice agli Irish Times Film and Television Awards del 2013.

Inoltre ha recitato in 'Ripper Street', 'The Village', 'Misfits', 'Single Handed', 'Touchpaper', 'Open House', 'Bluebeard', 'Jenny Was A Friend of Mine' e 'Camelot'. Presto apparirà nel dramma della BBC 'Quirke', e attualmente è impegnata nelle riprese di 'Happy Valley' della BBC.

Tra gli altri film ai quali ha partecipato, ricordiamo *Philomena* di Stephen Frears e *I Vichinghi*.

Sam Reid – Tenente Armitage

Sam Reid è noto soprattutto per aver recitato nel film del 2011, *Anonymous*, con Rhys Ifans e Vanessa Redgrave. L'anno seguente ha recitato in un film horror Australiano, dal titolo *Inhuman Resources*, e in seguito in *Le Due Vie Del Destino*, al fianco di Nicole Kidman e Colin Firth.

In ambito televisivo è apparso in 'Marple: Greenshaw's Folly', 'Whitechapel', 'Hatfields & McCoys', e 'Spooks'.

Di recente ha ultimato le riprese del film di Susanne Bier, *Una Folle Passione*, con Jennifer Lawrence e Bradley Cooper e di *Posh* di Lone Scherfig. Al momento è impegnato nelle riprese di *The Second Coming* ed apparirà presto in *Despite the Falling Snow*, con Charles Dance.

Killian Scott – Quinn

Killian al momento recita nella quarta serie di *Love/Hate* in onda su RTE One. Tra le altre produzioni recenti di cui è stato interprete ricordiamo *Calvary* di John Michael McDonagh, con Brendan Gleeson e Chris O'Dowd.

In passato è apparso in *Good Vibrations*, *Clean Skin*, *Triple Bill*, *Single Handed* e *Creatures of Knowledge*.

Sarà presto tra gli interpreti di *The Rafters* di John Carney.

Ha da poco ultimato le riprese di *Call the Midwife* e sta girando la serie britannica 'Siblings' per la BBC3.

David Wilmot – Boyle

E' un attore irlandese piuttosto noto, attivo in ambito cinematografico, televisivo e teatrale. La lista dei film di cui è stato interprete è lunga: *Gold*, *Anna Karenina*, *Good Vibrations*, *Doppio Gioco*, *Un Poliziotto da Happy Hour*, *King Arthur*, *Laws of Attraction-Matrimonio in Appello* e *Intermission* di John Crowley, con Cilian Murphy e Colin Farrell, per il quale ha vinto l'IFTA come Migliore Attore non Protagonista nel 2003.

Il suo film più recente, *Cavalry*, con Brendan Gleeson e Chris O'Dowd, è uscito nel 2014. In TV è apparso in numerose serie, tra di esse 'Ripper Street', 'The Tudors', 'Father and Son' e 'The Clinic', e in alcuni film per la TV: 'Saving the Titanic' e 'Treasure Island'.

A teatro ha recitato in 'The Lieutenant of Inishmore', per il quale ha ottenuto una nomination ai Tony award come Migliore Attore, 'The Prisoner's Dilemma', 'Couch', 'Juno', 'The Paycock' e 'As You Like It'.

Jack Lowden – Thommo

Jack è un astro nascente scozzese, si è diplomato presso la Royal Scottish Academy of Music and Drama nel 2011. Ha avuto un enorme successo in ambito teatrale, come interprete di 'Chariots of Fire' e 'Black Watch'.

In TV è apparso in 'The Tunnel', 'Mrs Biggs', 'Blue Haven', 'Being Victor', oltre che nel film *uwantme2Killhim?* con Joanne Froggatt e Jaime Winstone.

Jim Sturgeon – Vickers

E' un attore scozzese. Di recente ha lavorato nel blockbuster di Hollywood, *Edge of Tomorrow-Senza Domani*, con Tom Cruise ed Emily Blunt. Tra i suoi film più recenti vale la pena citare *Will, Night People* e *Afterlife*.

In TV è apparso in 'Katie Morag', 'Shetland', 'Hope Springs', 'River City' e 'Tinsel Town' mentre a teatro ha recitato in 'The Mill Lavigies', 'Equus', 'A Christmas Carol', 'Betrayal', 'Hansel and Gretel', 'Beauty & The Beast' e 'Liar'.

CAST TECNICO-BIOGRAFIE

Regista – Yann Demange

Nato a Parigi e cresciuto a Londra, Yann Demange ha iniziato a lavorare girando concerti live e poi come assistente in alcuni commercial e video musicali. Il suo primo cortometraggio, intitolato *Joe*, è stato incluso dal British Council nel programma del suo festival ed è stato proiettato anche all'estero. A questo hanno fatto seguito altri corti, tra di essi *Incomplete, Alan and Samir* e *Headspace*.

Yann ha frequentato la Scuola di Cinema e televisione Nazionale, e subito dopo essersi diplomato nel 2006 ha diretto 'Man in a Box' per Channel 4. Il suo progetto successivo è stato la serie in quattro parti dal titolo 'Dead Set', uno 'zombie drama' satirico, scritto dal giornalista e presentatore di culto, Charlie Brooker (candidato ai BAFTA nella categoria Best Drama Serial).

In seguito ha diretto la serie della BBC 'Criminal Justice' (candidata ai Craft award per la Migliore Regia, ai BAFTA del 2010).

Più recentemente, ha diretto 'Top Boy', scritto da Ronan Bennett per Channel 4. La serie ha ottenuto la candidatura per la migliore Regia e per la Migliore Serie ai BAFTA ed ha vinto nella categoria Migliore Serie Drammatica ai Royal Television Society, oltre che il Broadcast award del 2013.

'71 segna il suo debutto alla regia cinematografica.

Sceneggiatore – Gregory Burke

Gregory Burke è noto per aver scritto BLACK WATCH, che ha aperto il Fringe Festival di Edimburgo del 2006. Quest'opera teatrale è andata in scena in tutto il mondo, ed ha vinto 22 premi, tra cui il WGGB Award, il Laurence Olivier Award e il New York Drama Circle come migliore opera teatrale. E' stata anche candidata agli Evening Standard Award come migliore opera teatrale.

Ha inoltre scritto le opere teatrali THE STRAITS, ON TOUR (Royal Court Theatre Upstairs/Liverpool Everyman), LIAR (National Theatre Shell Connections), HOORS (Traverse Theatre) e BATTERY FARM (Oran Mor/Traverse Theatre). Per la radio, Greg ha scritto l'adattamento di GAGARIN WAY e BLACK WATCH (BBC Radio 3) ed ha scritto due drammi originali OCCY EYES e SHELLSHOCKED (BBC Radio 4). Per la televisione, Greg ha scritto ONE NIGHT IN EMERGENCY (BBC Scotland/Silver

River), diretto da Michael Offer. Attualmente sta lavorando ad alcuni nuovi progetti per conto di Objective Productions, Shine Pictures ed Ecosse Films.

Produttore - Robin Gutch

Robin Gutch è un produttore cinematografico e televisivo oltre che il Direttore della Warp Films Ltd, e della Warp X Ltd. Robin è entrato a far parte della Warp nel 2005 per lavorare assieme al Produttore, e attuale AD della Warp Films, Mark Herbert, e dar vita all'etichetta Warp X. E' diventato AD della Warp Films nel 2010. Tra i film a cui ha partecipato ci sono '71, di cui è produttore, la serie 'The Midnight Beast' e il pilot della serie drammatica 'Talking to the Dead', di cui è produttore esecutivo. Gutch è stato il produttore esecutivo dei film *Kill List* di Ben Wheatley e di *Snowtown* di Justin Kurzel (prodotto da Warp Films Australia). Sempre per conto di Warp X ha prodotto *Donkey Punch*, *A Complete History of My Sexual Failures*, *Hush*, e *Bunny and the Bull*.

Robin ha co-prodotto (assieme a Laura Hastings-Smith), *Hunger* il film d'esordio del regista vincitore del Turner Prize, Steve McQueen, per conto di Blast Films, dove ha lavorato dal 2003 al 2005. Durante il periodo trascorso presso la Blast Films, Robin si è occupato di sviluppare e sovrintendere la sezione drammi e documentari per la BBC e Channel 4, tra questi il dramma vincitore del BAFTA dal titolo, *Soundproof*, e *Death of a President*, vincitore dell'EMMY.

Tra il 1999 e il 2003 Robin è stato a Capo della Film4 Lab, creata da una costola della Film4; la missione di questa nuova società era scovare nuovi talenti in ambito cinematografico. Tra i primi progetti della Lab ci sono *Jump Tomorrow*, vincitore del BAFTA award e *Bodysong* di Simon Pummell.

Robin è stato anche produttore esecutivo per conto di Film4 dell'acclamato documentario di Kevin Macdonald, dal titolo *Touching the Void*, vincitore del BAFTA nella categoria 'Best British Film'.

Prima di unirsi a Channel 4, Robin aveva lavorato dal 1981 al 1993 presso la BBC Television.

Produttore- Angus Lamont

Crab Apple Films è la società di produzione del produttore Angus Lamont, il quale ha prodotto i film *Stella Does Tricks* (BFI), *Donkey Punch* per conto di Warp X (Film4/UKFC) e *Late Night Shopping* (Film4), vincitore di numerosi premi, tra cui il BIFA e i BAFTA scozzesi.

Lamont ha sviluppato e prodotto la mini-serie 'The Planman', per conto di ITV, con Robbie Coltrane; ha inoltre prodotto oltre 30 cortometraggi.

Attualmente ha numerosi progetti in corso di sviluppo, assieme a partner come Warp Films, Creative Scotland, BBC, Film4, The BFI, STUDIOCANAL, e Northern Ireland Screen. Tra di essi: *Destroyer*, con Warp Films, le cui riprese sono iniziate nel 2014.

Direttore della Fotografia - Tat Radcliffe

Ai suoi esordi, il Direttore della Fotografia Tat Radcliffe ha lavorato nel campo dei video musicali, per registi come Anton Corbijn, John Maybury e Johan Renck, per band come Nine Inch Nails, Depeche Mode, Coldplay e Primal Scream. Tat ha girato molte campagne pubblicitarie per marche come Vodafone e Boots, lavorando al fianco di registi come Dawn Shadforth, Dougal Wilson e Giuseppe Capotondi, col quale Tat ha poi girato il film *La Doppia Ora*. Tra i film in cui ha lavorato ricordiamo *Casanova* con Sheree Folkson e *The Shadow Line* con Hugo Blick. Ha inoltre girato 'Dead Set', 'Criminal Justice 2' e 'Top Boy' assieme a Yann Demange.

Montaggio – Chris Wyatt

Il montatore Chris Wyatt si sente fortunato e orgoglioso per aver lavorato con una lunga serie di acclamati registi britannici. Ai suoi esordi ha infatti collaborato con Peter Grenaway, come montatore del suono (*Giochi nell'Acqua; Il Cuoco, Il Ladro, Sua Moglie e L'Amante*), e poi come montatore (*Il Bambino di Macon; I Racconti del Cuscino*); In seguito Chris ha lavorato assieme a Menno Meijes in *Max* e ad Elias Merhige in *L'Ombra del Vampiro*.

Più recentemente Chris ha lavorato assieme a Shane Meadows in *Dead Man's Shoes-Cinque Giorni di Vendetta* e *This is England*.

Ha iniziato a collaborare assieme a Yann Demange otto anni fa, per lui si è occupato di montare 'Dead Set' e 'Top Boy'.

Tra gli altri film in cui ha lavorato, vale la pena citare *The Lost Children of Berlin* di Ed Muro, prodotto da Steven Spielberg.

Compositore – David Holmes

David Holmes è nato a Belfast, è un DJ e un produttore. Nella sua variegata vita professionale ha prodotto cinque dei suoi album e quindici colonne sonore di film. Il suo album più recente 'The Dogs Are Parading' è uscito nel 2009.

Di recente, la carriera cinematografica di David è letteralmente sbocciata. La sua partnership di successo con il regista Steven Soderbergh è apprezzabile in film come *Out of Sight*, la trilogia di *Ocean* e *Knock-Out-Resa dei Conti*. Assieme al suo collaboratore di lunga data, Steve Hilton, David ha lavorato per creare acclamate colonne sonore, evocando, ad esempio, il futuro distopico del film di Michael Winterbottom, *Codice 46*. David ha inoltre composto la colonna sonora di pluripremiati film come *Hunger, Cherrybomb, The Shore* e della serie della BBC, 'The Fall', candidata a un premio RTS Craft & Design Award nel 2013.

Nel 2006, assieme ai suoi storici partner Lisa Barros D'Sa e Glenn Leyburn, David ha fondato la Canderblinks Film and Music, una società di produzione cinematografica. Assieme hanno prodotto il film candidato ai BAFTA *Good Vibrations*, storia di Terri Hooley, padrino del punk di Belfast e del Negozio di Dischi Good Vibrations, ambientata nel cuore della scena del punk rock della Belfast degli anni '70.

David attualmente si sta occupando di dirigere il suo primo film.

Il nuovo progetto di David s'intitola UNLOVED, che trae ispirazione dai film classici della Disney, da Raymond Scott, dagli Shangri Las, dal BBC Radiophonic Workshop e da Jack Nitzsche, solo per nominarne alcuni. La band al momento è impegnata nella realizzazione del suo primo album, a Los Angeles. La musica degli UNLOVED ha fatto il suo debutto in 'Brandon Generator' di Edgar Wright, un'animazione interattiva in quattro episodi, con la voce di Julian Barratt ('The Mighty Boosh').